



LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1928 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 6 SETTEMBRE 1928

SOCIETÀ' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

SEGRETERIA CENTRALE

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1943

VENTESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 6 DICEMBRE 1944

ROMA - 1944 - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA





Corporate Heritage
& Historical Archive



LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1928 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 6 SETTEMBRE 1928

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

———— Direzione Generale: ROMA ————

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1943

VENTESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 6 DICEMBRE 1944

ROMA - 1944 - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA



Corporate Heritage
& Historical Archive

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

Chiamato dalla fiducia del Governo alla carica di Commissario della Vostra Società, con i poteri del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale, presi possesso del mio ufficio a Napoli, il 15 maggio u. s. Il 30 giugno successivo mi insediai negli uffici della Direzione Generale in Roma.

Con riserva di intrattenervi a suo tempo sui fatti più salienti della gestione commissariale, desidero intanto assicurarvi che nessuno sforzo viene risparmiato da me e da tutti i miei collaboratori per ripristinare la piena efficienza dell'organizzazione produttiva nell'Italia liberata e per ristabilire la normalità nel funzionamento amministrativo della stessa nei confronti della Direzione Generale.

Il bilancio che sottopongo alla vostra approvazione riflette l'esercizio 1943 alla cui gestione non ho partecipato. Esso vi viene presentato soltanto oggi, perchè le difficoltà insite allo stato di eccezione in cui il Paese si trova, mi hanno costretto ad avvalermi della facoltà consentita dal R. D. L. 16 marzo 1944.

Per la medesima ragione, detto bilancio non comprende l'intero lavoro svolto dalla Società durante l'esercizio 1943, non essendo stato possibile di rivedere e controllare tempestivamente i dati contabili relativi alle operazioni effettuate dalle Agenzie dell'Italia Meridionale durante il periodo di separazione dalla Direzione. Ad onta di siffatta mancanza, il flusso dei premi, che nel 1942 aveva toccato i 138 milioni, ha raggiunto nel 1943 i 143 milioni: siffatto aumento però — che sarebbe naturalmente maggiore qualora si considerassero tutti gli introiti delle agenzie meridionali — non è tanto la conseguenza di un allargamento delle basi di affari quanto delle ripercussioni del fattore monetario.

L'aumento si ripartisce fra i vari rami come segue :

R A M I	1942	1943	rapporto %
	<i>(in migliaia di lire)</i>		
Incendi	38.841	43.132	111
Furti e rischi diversi	6.656	7.361	110
Infortuni	21.506	21.061	97
Responsabilità civile	15.134	15.168	100
Grandine	12.680	14.254	112
Trasporti	39.572	38.871	98
Aeronautica	3.534	3.040	86
<i>In complesso</i>	137.923	142.887	103

L'andamento degli affari è stato sfavorevolmente influenzato dal generale aggravamento dei rischi prodotto dallo stato di guerra e che non ha trovato il necessario correttivo nell'aumento delle tariffe, bloccate con provvedimento d'imperio.

Lo squilibrio fra premio e rischio si è manifestato in modo particolare nei rami Incendi e Furti ; il primo ha risentito delle conseguenze dell'aggravamento dei rischi industriali, mentre il secondo ha sopportato un impressionante imperversare di danni imputabili all'oscuramento ed alla diminuita vigilanza.

Il ramo Trasporti ha sostenuto le ripercussioni di un traffico alquanto ridotto e che è stato in gran parte sottratto alla nostra industria.

Il lavoro indiretto, specie quello proveniente dall'estero, ha subito le naturali conseguenze della congiuntura bellica e chiude praticamente in pareggio.

Una preoccupante ascesa è stata constatata nelle spese generali, che sono passate da L. 14.135.589 nel 1942 a L. 18.401.550 nel 1943 ; tale ascesa è dovuta agli aumenti in tutti i settori delle remunerazioni ed al maggior costo dei materiali e delle manutenzioni occorrenti agli uffici.

A compensazione, sia pure parziale, delle accresciute spese generali, un cospicuo aumento è stato registrato nei redditi patrimoniali che da L. 3.044.618 nel 1942 sono saliti a L. 6.846.384 nel 1943, e ciò in dipendenza di benefici conseguiti sul realizzo di alcuni titoli.

La situazione patrimoniale, non ha subito che poche modifiche.

I titoli di proprietà, valutati con la consueta prudenza, figurano all'attivo per la somma di L. 72.450.000 con un'eccedenza di L. 12.433.023 rispetto al bilancio precedente, dovuta sia a nuovi investimenti che alla plusvalenza dei titoli stessi determinatasi al 31 dicembre 1943; tale plusvalenza ammontante a L. 6.936.503 è stata regolarmente trasferita al Fondo Oscillazioni Titoli e Valori che è salito a L. 12.024.359.

Le quote di premio in corso di riscossione sono passate da L. 15.276.577 a L. 20.928.793: l'aumento è giustificato dalle accresciute difficoltà d'incasso cui sono andate soggette le agenzie in dipendenza della situazione anormale.

Il bilancio chiude con un utile di	L. 314.288
delle quali debbono essere attribuite alla riserva ordinaria	» 31.429
	<hr/>
Restano	» 282.859
che unite al residuo utile dell'esercizio precedente in.	» 10.798
formano un totale di	L. 293.657
	<hr/> <hr/>

che vi propongo di portare a nuovo.

IL COMMISSARIO
ALFREDO DE LIGUORO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio 1943 non comprende i risultati conseguiti presso le Agenzie della Compagnia situate nelle provincie al sud di Roma, la cui liberazione precedette quella della Capitale; giacchè i dati contabili relativi al lavoro compiuto, fino a tutto il 31 dicembre 1943, dalle Agenzie medesime, essendo pervenuti con ritardo alla Direzione Generale, non poterono essere tempestivamente riveduti e controllati.

Nonostante ciò, il totale dei premi dell'anno 1943, in L. 142.887.532, e che comprende i premi di produzione, quelli di portafoglio e i relativi accessori, è pur sempre superiore di 4 milioni e 964 mila lire alla corrispondente cifra dell'esercizio precedente. I premi ceduti in riassicurazione sono di conseguenza parimenti cresciuti (da milioni 74,7 a milioni 76,0); e mentre le provvigioni a carico dell'esercizio si sono mantenute presso a poco allo stesso livello del 1942 (milioni 37,2 contro milioni 37,7) la cifra delle provvigioni ricuperate per rimborsi dei riassicuratori e degli agenti è salita dall'uno all'altro anno da 20 milioni 889 mila lire a 23 milioni 542 mila.

Le riserve tecniche, calcolate come di consueto con criteri prudenziali, sono pure aumentate: le riserve premi di 1 milione e 619 mila lire, le riserve sinistri di 11 milioni e 179 mila lire.

Quest'ultimo aumento ha influito sul risultato meno favorevole del conto industriale, che si è chiuso con l'eccedenza attiva di L. 12.899.742 inferiore di 1 milione e 700 mila lire rispetto a quella del precedente bilancio. Hanno subito peggioramenti i rami furti, responsabilità civile e trasporti (merci), non compensati dai miglioramenti verificatisi negli altri rami.

Sommando alla detta eccedenza del conto industriale i redditi patrimoniali in lire 6.846.384 si ha il complesso di utili lordi in	L.	19.746.126
dai quali dedotte le spese di amministrazione	L.	18.401.550
e le imposte e tasse in »		1.030.288
	L.	<u>19.431.838</u>
residua l'utile netto dell'esercizio 1943	L.	<u>314.288</u>

I redditi patrimoniali registrano il considerevole aumento di milioni 3,8 proveniente in buona parte dall'utile eccezionale (milioni 3,6) realizzato nella vendita di titoli di proprietà, che peraltro non è bastato a coprire le maggiori spese di amministrazione, le quali sono salite da L. 14.135.589 a L. 18.401.550 presentando l'incremento di oltre 4 milioni e 265 mila lire; incremento che è stato provocato principalmente, e cioè per milioni 2,9 dalla insopprimibile necessità di adeguare il trattamento economico del personale alle pratiche esigenze del sempre crescente carovita, e dalla maggiore spesa di 1 milione relativa ad una straordinaria provvista di stampati.

La situazione patrimoniale, che il Collegio Sindacale ha attentamente controllata, presenta la caratteristica propria di questa Compagnia, di avere cioè tutte le riserve, sia tecniche che patrimoniali e il capitale sociale, ammontanti a oltre 88 milioni, investiti esclusivamente in titoli e in conti correnti bancari. I titoli al 31 dicembre 1943 sommavano, in base ad una oculata valutazione, a 73 milioni di cui milioni 34,3 erano costituiti da azioni emesse da Società industriali e da partecipazioni, e il resto da titoli di Stato e da obbligazioni ipotecarie e fondiarie.

Le disponibilità liquide presso Banche e il contante in cassa ammontavano a 15 milioni.

A fronte della detta massa di titoli esiste un fondo oscillazioni titoli e valori di 12 milioni, pari quindi a circa il 17% dell'ammontare dei titoli.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio, così come vi viene sottoposto, e che presenta il seguente risultato finale, esclusi i conti d'ordine, e cioè :

attività	L. 135.180.602
capitale sociale e fondi di riserva . .	L. 88.444.197
passività varie.	» 46.422.117
	<hr/>
	» 134.866.314
	<hr/>
Eccedenza attiva	L. 314.288
	<hr/> <hr/>

pari all'utile netto dell'esercizio sopra dimostrato.

I SINDACI

FRANCESCO CREMONESE, *Presidente*

SEVERINO PARASCENZO

LUIGI FOURNIER

Entrata

Conlo Esercizio 1943

Uscita

		lire
1. RISERVE al 31 dicembre 1942:		
Riserva premi	14,280,483	
Riserva sinistri	21,275,414	
Sinistri liquidati e non pagati	5,248,751	40,804,648
2. PREMI dell'anno:		
Premi di produzione	85,211,996	
Premi di portafoglio	36,297,854	
Accessori	21,377,682	142,887,532
		9.538
		152.425
3. SINISTRI rimborsati dai riassicuratori		
		56,293,703
4. COMMISSIONI E STORNI		
		23,542,759
5. REDDITI patrimoniali		
		6,846,384
TOTALE		270.375.026

		lire
1. RISERVE al 31 dicembre 1943:		
Riserva premi	15,898,573	
Riserva sinistri	29,630,289	
Sinistri liquidati e non pagati	8,074,455	53,603,317
2. PREMI ceduti ai riassicuratori		
		76,019,823
3. TASSE pagate per conto degli assicurati		
		9,538,046
4. SINISTRI pagati nell'anno		
		74,228,399
5. PROVVISORIE E COMMISSIONI		
		37,239,314
6. SPESE di amministrazione:		
Spese generali	18,401,550	
Tasse a carico della Società	1,030,289	19,431,839
7. UTILE dell'esercizio		
		314,288
TOTALE		270.375.026

Ufficio Contabilità
Il Sostituto Procuratore
P. CHIAIA

Il Commissario
A. DE LIGUORO

I Sindaci
F. CREMONESE, Presidente
S. PARASCENZO — L. FOURNIER



Corporate Heritage
& Historical Archive

Attivo

Situazione patrimoniale

al 31 dicembre 1943

Passivo

I. CONTI FINANZIARI:

1. Titoli di proprietà:

a) Titoli di Stato	26.234.400	
b) Obbligazioni ipotecarie e fondiarie	11.913.000	
c) Azioni	34.302.600	
d) Cedole su titoli	598.340	73.048.340

2. Contante in cassa 596.877

3. Disponibilità bancarie 14.519.226 88.164.443

II. CORRISPONDENTI:

1. Compagnie:

a) Saldi debitori per conti correnti	3.181.655	
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	4.692.288	7.873.943

2. Agenzie 14.914.883

3. Quote di premio in corso di riscossione 20.928.793

4. Debitori diversi 3.298.540 47.016.159

135.180.602

III. CONTI D'ORDINE:

1. Titoli e valori ricevuti a cauzione 3.023.114

2. Titoli e valori ricevuti a custodia 1.667.433 4.690.547

TOTALE . . . 139.871.149

lire

I. CAPITALE SOCIALE E FONDI DI RISERVA:

1. Capitale sociale 15.000.000

2. Riserva ordinaria 2.051.064

3. Riserva speciale 1.400.000

4. Fondo ammortamenti e svalutazioni 2.235.457

5. Fondo oscillazioni titoli e valori 12.024.359

6. Riserve tecniche:

a) Riserva premi	15.896.573	
b) Riserva sinistri	29.630.289	
c) Sinistri liquidati e non pagati	8.074.455	53.603.317

7. Accantonamenti vari 2.130.000 88.444.197

II. CORRISPONDENTI:

1. Compagnie:

a) Saldi creditori per conti correnti	13.330.678	
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	22.387.354	35.718.032

2. Agenzie 4.345.194

3. Creditori diversi 6.348.093 46.411.319

III. AVANZO UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE 10.798

IV. UTILE DEL CORRENTE ESERCIZIO 314.288

V. CONTI D'ORDINE:

1. Titoli e valori depositati a cauzione 3.023.114

2. Titoli e valori depositati a custodia 1.667.433 4.690.547

TOTALE . . . 139.871.149

lire

Ufficio Contabilità
Il Sostituto Procuratore
P. CHIAIA

Il Commissario
A. DE LIGUORO



I Sindaci
F. CREMONESE, Presidente
S. PARASCENZO — L. FOURNIER

Corporate Heritage
& Historical Archive

15792





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive